Anno VIII. - N. 2636 Trieste, Giovedì 28 Marzo 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2636

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Padre Agostino e... Giordano Bruno. - olluttazione. ROMA 27. (*n. p.*) Oggi al-uscita del padre Agostino da Montefeltro venne una scenata. Gli studenti cleri-li si misero a gridare: „Viva padre gostino!" E i liberali a rispondere: Viva Giordano Bruno!" Dalle grida si assò ad una colluttazione e le guardie dovettero intervenire per rappacificare i ntendenti.

Comunismo in azione. FOGGIA 27. (*n. p.*) Stamane circa un migliaio di con-dini, sotto pretesto di andare a semi-re, invasero i terreni del Comune e vi odussero gravi guasti. Occuparono pure rreni privati. Fu inviato a disperderli un appello di soldati.

L'Italia a Londra. LONDRA 27 (*n. p.*) a *Tribuna* annuncia che il conte Tor-ielli fu nominato ambasciatore d'Italia a ondra.

Milizie chiamate. ROMA 27. (*n. p.*) n regio decreto stabilisce la chiamata di arie classi dell'esercito permanente, della milizia mobile e territoriale per 15 fino a 5 giorni a scopo d'istruzione.

La salute di Crispi. ROMA 27. (*n. p.*) rispi è ristabilito e domani uscirà di asa. Oggi ricevette la missione siamese.

Umberto a caccia. ROMA 27. (*n. p.*) re si è recato stamane alle cacce di Ca-stelporziano.

Duello fra giornalisti. PARIGI 27. (*n.*) Il duello fra i giornalisti Foucher e issagaray è avvenuto oggi nel pomerig-io presso Suresnes. Il Foucher riportò na profonda ferita di spada sotto la ammella destra.

La legge militare al parlamento unghe-se. BUDAPEST 27. (*C. B.*) La Tavola i deputati esaurì i paragrafi 26-33 della gge militare con qualche modificazione significante. Alcune proposte concernenti cialmente le facilitazioni per i volon ari di un anno nel loro secondo anno di rvizio furono, col consenso del ministro jervary, deferite alla Commissione mi-are.

I tedeschi in Africa. ZANZIBAR 27. *B.*) I tedeschi bombardarono sabato adani.

AMBURGO 27. (*C. B.*) Il piroscafo *artha* noleggiato per la spedizione Wiss ann è partito stamane fra patriotiche anifestazioni delle truppe e del pu-.co.

Le felicitazioni dell' esule. BELGRADO (*C. B.*) L'ex metropolita Michele di-sse da Mosca al Ristics e al re Ales-ndro un telegramma di felicitazione per avvento al trono.

Le dimissioni del Suess. VIENNA 27. *B.*) La *W. Abendpost* (supplemento giornale ufficiale) è autorizzata a di-iarare che è inventato il testo del re-ritto del ministro dell'istruzione al ret-re dell'Università prof. Suess, publicato l *Wiener Tagblatt*. Constata contempo-neamente, per rispondere alle notizie di tri giornali, che non passarono tratta-ve di sorta fra il ministro dell'istruzio- e il prof. Suess, perchè questi conser-asse il rettorato dell'Università.

Per una promissione. VIENNA 27. (*C.*) La *Pol. Corr.* annuncia che i sovrani congratularono telegraficamente col pre-idente dei ministri Taaffe, per gli spon-li della figlia, contessa Maria.

Parlamento austriaco. VIENNA 27. *B.*) *Camera dei deputati.* Esaurisconsi ari titoli del bilancio dell'istruzione e si coglie senza discussione la legge con-rnente gli emolumenti e le pensioni per docenti nei seminari cattolici romani e reci. Il ministro fece dichiarazioni favo-evoli al clero. - Quanto all'istituzione di na cattedra per etnografia comparata ed tropologia, il ministro disse ripeterà il arere delle università. E' disposto pure l'istituzione d'un museo de' gessi. - Il eputato Nabergoi raccomanda una riso-luzione perchè s' inserisca nel bilancio 1890 l' occorrente somma per l' ingrandimento della chiesa di San Bortolo presso Trieste.

Elezioni politiche. PRAGA 27. (*C. B.*) Il gran possesso feudale elesse a voti unanimi il conte Eduardo Palffy, conservatore, a deputato al Consiglio dell' Impero.

La Pasqua alla Corte di Vienna. VIENNA 27. (*C. B.*) La cancelleria del maggiordomo di Corte avverte che quest' anno la Corte non assisterà publicamente agli uffici divini della settimana santa e di Pasqua.

RECENTISSIME

Notizie di Francia. PARIGI 16. I giornali annunciano che la *Cocarde* sequestrata solamente in tipografia, si lasciò vendere per le strade. Invece, la *Cocarde* dichiara, stasera, che non ricevette alcun sequestro. Si domandano spiegazioni al ministro che sequestrò l'originale e non sequestrò la riproduzione della nota, scandalosa caricatura, facendo supporre che non osi toccare la *Cocarde*. — Al pranzo all'ambasciata di Germania, oltre Carnot, assisteranno Leroyer, Meline, Tirard e Spuller. Non è la prima volta che il presidente della republica pranza dall'amba sciatore di Germania. Mac-Mahon, Thiers e Grèvy fecero altrettanto. — Mercoledì, al Grand Hôtel, un banchetto industriale. Dicesi che Tirard pronuncerà un importante discorso. — Si ritrovò una delle tavole ed un barile di petrolio della torpediniera 110. — Le recentissime sul processo della Lega. Sembra che Laguerre, Laisant e Naquet si difenderanno perso nalmente. Turquet scelse il giovane avvocato Tezenas. Dèroulède nulla decise ancora. Lombard, che sostenne l'accusa contro Wilson, rappresenterà il publico ministero.

L'Inghilterra al Marocco. LONDRA 26. Si ha da Tangeri che la cannoniera inglese spedita per raccogliere informazioni sulla situazione al Capo Jubi, ha riferito che le truppe del sultano circondano la fattoria, ma non l'hanno ancora attaccata, pure avendo sequestrato gli armenti e il raccolto. Il governo è sempre risoluto ad esigere dal sultano l'indennità di 50 mila sterline. Ieri sera è spirato il termine accordato al sultano per dare sodisfazione nell'affare del cavo. Se, come pare, la legazione britannica a Tangeri non ha ricevuto risposta favorevole, oggi gli equipaggi delle navi procederanno direttamente al collocamento del cavo. Se gli indigeni resistessero, si userebbe la forza. A Gibilterra le truppe sarebbero pronte a partire per appoggiare l' azione. Qui si assicura che a tutto stamane nessuna risposta era giunta da Fez a Tangeri sull'incidente coll'Inghilterra pel cavo sottomarino. La legazione britannica ha accordato due giorni di dilazione, che spirano domani sera.

La salute di Corvetto. ROMA 26. Le condizioni di salute dell' on. Corvetto sono sempre migliori. La febre è del tutto scomparsa e il processo di cicatrizzazione delle ferite si va compiendo regolarmente. Nella giornata di giovedì Corvetto comincerà ad alzarsi dal letto.

Se e come si navigherà in aria. VENEZIA 26. Iersera il conte Almerigo da Schio tenne nelle sale del nostro Ateneo una dotta conferenza sulla navigazione aerea. Il conferenziere parlò prima intorno ai diversi modi possibili per innalzarsi nell'aria. Fece quindi la storia degli aerostati dirigibili, dimostrando l'impossibilità di usufruire come forza motrice negli aerostati l'uomo, il vapore e l'elettricità, e consigliando invece i motori a gas. Parlando di questi ultimi citò quello a benzina del sig. Federico Cordenonsi, che si sta ora costruendo in Hannover e che è destinato ad un'aereonave d'invenzione dello stesso Cordenonsi.

Le due regine. MADRID 26. I preparativi pel ricevimento delle due sovrane al palazzo del Municipio di San Sebastiano sono quasi terminati. L' aspetto del salone di ricevimento, decorato con arazzi e piante, è magnifico. Ricca pure è la decora zione del balcone donde le regine assisteranno alle danze basche. Presso l' arco trionfale, il municipio ha fatto costruire delle tribune, dalle quali le signore por geranno fiori alle sovrane.

Serbia e Montenegro. LONDRA 26. Il *Daily News* ha da Belgrado: Il principe Nikita informò la Serbia che desidererebbe visitare il giovane re di Serbia, Alessandro, verso la fine d' aprile. La proposta fu bene accolta. I giornali ufficiosi serbi dicono che la Serbia desidera l' amicizia dei fratelli del Montenegro.

In Africa. LONDRA 26. Ad onta che Khalifa abbia conclusa l'alleanza col sultano del Wadai, si dubita che possa reggersi a lungo, avendolo El-Senussi scomunicato, dichiarando i suoi seguaci infedeli e predicando contro di lui, come nemico dell'islamismo, la guerra santa.

CORTE D' ASSISE.

Il dibattimento in confronto di Giovanni Michelich e Antonio Tabor, ch' era stato sospeso il dì 13 corr., fu ripigliato ieri, essendo comparso il danneggiato Hladnig. Com' è noto, l' accusa era di turpe reato, consumato dai suddetti, in danno del Hladnig, con violenza.

Essendo stato il dibattimento tenuto a porte chiuse - e ciò per riguardi alla morale publica - non ci è concesso riferirne i particolari, dobbiamo quindi limitarci a darne il risultato finale, che fu un verdetto di colpabilità da parte dei giurati, percui la Corte condannò il Michelich a *due anni e mezzo*, ed il Tabor a *due anni* di carcere.

***

Oggi ha luogo il dibattimento contro Vincenzo Wurmschnig, quell' operaio tedesco che a Pirano uccise in rissa il giovane Giovanni Muiesan con un colpo di coltello al ventre.

Presiede il cons. Colcuc; difensore l'avv. dott. Millanich.

— Domani principia il dibattimento contro Marco Stefanutti, d'anni 58, villico, da Lindaro, e Matteo Rovis, d'anni 26, da Gimino, cocchiere disoccupato. Sono accusati di omicidio per mandato, nella persona di Vincenzo Poschich, capitano marittimo in ritiro e possidente, avvenuto nell'aprile a. d. a Volosca.

Li difenderanno gli avv.i dott D'Angeli e dott. Millanich.

Per questo dibattimento sono fissati sei giorni; verranno sentiti ben 54 testimoni.

— Il dibattimento in confronto di Michele Lonzar, Lucia Maghet e Lorenzo Repich, si credeva dovesse venire prorogato perchè la Maghet aveva inter posto ricorso contro l'atto d'accusa; ma il ricorso essendo stato respinto, la proroga non si rende più necessaria, per cui il dibattimento avrà luogo e fu fissata anche la giornata ch'è il 5 aprile p. v.

Difensori saranno l'avv. dott. Ricchetti ed il sig. R. Camber.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 5.52, tram. 6.10. Oggi: S. Guntramio. — Domani: San Cirillo — Term. C. ore 7 ant. 7.9 2 pom. 10.2 — Alt. bar. 748.3. - Alta marea 7.30 ant., 8.25 pom. Bassa marea 1.30.— antim. 2.— pom.

Per gli amatori del lotto. In occasione della discussione che si fece a spron battuto alla Camera dei deputati in Vienna della legge sui lotti esteri, tornò per la millesima volta a galla la questione del piccolo Lotto.

Anzi il nostro corrispondente viennese ci riferiva giorni or sono telegraficamente le voci corse a Vienna che quel governo avesse preso in serio esame la questione dell'abolizione del lotto.

Ora la legge sui lotti è allo studio presso la Camera austriaca dei Signori. La breve relazione commissionale elaborata dal barone de Reinolt conchiude, a quanto rileviamo dalla *N. F. Presse*, con questa comunicazione:

„In seno alla Commissione, del resto, fu osservato che la continuazione del lotto sta in aperta contradizione con la tendenza generale che anima questa proposta di legge; si esternò l' aspettazione che la situazione finanziaria dello Stato permetterà in tempo non lontano di abolire il lotto o almeno di sostituirlo con una istituzione che dia meno a pensare."

Lascito. La famiglia Tiani, in esecuzione alle ultime volontà del defunto suo capo Giov. Batt. Tiani, ha rimesso domenica al podestà f. 500 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri.

Elargizione. Pervennero alla Società Operaia Triestina f. 200 dalla famiglia del defunto G. B. Tiani.

Una elargizione del barone Currò. Da un telegramma da Catania rileviamo che il Barone Currò, ha mandato lire 1000 a quelle cucine economiche dell' Associazione de la Croce bianca.

Il Lloyd per Venezia. Cominciando da Martedì 2 aprile la partenza delle corse regolari per Venezia e viceversa seguirà alle 11 pom. anzichè alla mezzanotte.

In mare. Il 20 corr. poggiò a Porto Buffalo presso Curzola lo scooner greco *Evangelistria*, cap. Cassimi, carico di legnami da Trieste per Brindisi, con getto di carico di sopra coperta e di attrezzi, in causa di un fortunale sofferto nel Quarnero.

Il piroscafo del Lloyd *Thisbe* arrivò ai 23 corr: a Rio Janeiro; l' *Amphitrite* pure del Lloyd, proveniente da Hongkong, arrivò a Colombo ai 25; il *Berenice*, anche lloydiano, partì da Bombay lo stesso giorno per Trieste.

Il sostituto dell'avvocato Barsan. A sostituto generale del defunto avvocato dott. Antonio Barsan fu nominato l' avvocato dott. Giuseppe Basilisco, avente sede in Rovigno.

Una condanna capitale a Gorizia. Un nostro telegramma particolare c'informava iersera che alla Corte d'Assise di Gorizia, al dibattimento che si chiuse ieri, certo Leonardo Piazza, contadino, da Terzo, venne, con verdetto unanime dei giurati, dichiarato reo di omicidio proditorio, malgrado la splendida arringa dell' avv. difensore dottor Lovisoni, e condannato alla pena capitale.

Società di soccorso per ammalati poveri. L'assemblea generale ordinaria, andata deserta il 10 corr., si terrà domenica 31 corr., alle ore 1 pom., nei locali della Poliambulanza, androna dell'Olmo N. 1.

Società degli autori. C'informano che la Società Italiana degli Autori, la quale ha la sua sede centrale in Milano, ha nominato suo rappresentante ed agente per Trieste il sig. Ettore Dominici.

Una nuova cura dell' idrofobia. Questa la leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* e la diamo per quel che può valere; a crederci costa poco. Udite dunque che cosa dice il foglio veneziano:

„Sembra davvero che siasi scoperta una cura d' esito infallibile contro l'idrofobia. La scoperta la si dovrebbe al caso ed ecco come.

„In Ayacucho, Perù, un uomo fu morsicato da un cane idrofobo, e la terribile malattia si sviluppò in lui poco appresso. L' infelice in preda alla rabbia, fuggì dalla casa e corse in mezzo ad una piantagione di *peuca*. Il caso volle che gli entrasse in bocca il succo di una di quelle piante ed egli l' ingoiò. Berlo e riacquistare un po' della ragione smarrita, fu un punto solo.

„Sentito il benefico effetto del succo, egli prese delle foglie di *peuca*, le lacerò e ne bevette il latte.

„Quando i parenti suoi lo trovarono sul campo di *peuca*, egli era privo di sensi; lo trasportarono a casa, e dopo breve tempo riacquistò la salute.

„L' esperienza ha insegnato da lungo tempo agli Indiani che il succo di *peuca* guarisce i cani idrofobi. La *peuca* è una pianta del genere dell' aloe, il cui nome tecnico è *Agave mexicana*."

Per i signori della „Zoofila". Se agli amatori del lotto forniamo una notizia ufficiale forse non troppo gradita, per gli egregi soci della „Zoofila" ne abbiamo una che non è ufficiale, oh no, ma ha il pregio di riuscire gradita.

Una prova della intelligenza dei cani ci viene fornita da una notizia di cronaca del *Bombay-Times*:

Un ragazzo di quindici anni, bravissimo tiratore, figlio del maggior generale Pottinger, era partito per la caccia accompagnato da due cani, uno *bracco*, l'altro *bassetto*.

Non vedendolo ritornare la sera, la famiglia, assieme a molti amici e parenti, organizzò una ricerca, per ogni dove, in tutti i sensi, fino a che il ragazzo venne rinvenuto cadavere ai piedi di un picco alto 150 piedi, da dove doveva esser precipitato.

Dei due cani, uno, il *bracco*, venne trovato sulla strada, verso casa, sbranato da una pantera; l'altro, il *bassetto*, era accosto al cadavere e guaiva dolorosamente.

Evidentemente, al momento della catastrofe vi doveva essere una specie di consiglio fra i due cani, in seguito al quale uno si diresse verso casa per avvertire la famiglia e per cercare aiuto, mentre l'altro rimase presso il corpo onde difenderlo dagli avvoltoi e dagli sciacalli.

Una nuova comedia di Paulo Fambri. A quanto annuncia la *Gazzetta di Venezia*, verso la metà del prossimo aprile la Compagnia Marini, che recita ora al *Goldoni*, metterà in scena una nuova comedia di Paulo Fambri, l' autore del *Caporale di settimana*. Ne ignoriamo ancora il titolo.

Posti di maestro. Nel distretto scolastico di Gradisca sono in concorso tre posti di maestro della III categoria di soldo. C'è tempo a concorrere fino ai 15 maggio p. v.

Teatro Filodramatico. Le gentili signorine Enrica ed Elvira Zoppetti ebbero iersera la loro serata d' onore, che riuscì brillantissima, tanto per il grande concorso di publico, quanto per successo artistico.

Nel *Fuoco al convento* la signorina Enrica potè far valere tutta la sua valentia e il suo sentimento: ella fu idealmente graziosa ed il publico, dopo averle fatto un saluto festevolissimo al suo presentarsi, la applaudì calorosamente ad ogni scena.

La graziosa comedia venne recitata ammirabilmente, ed i signori Monti, Zoppetti e Marquez fecero degno contorno alla bravissima attrice.

La medicina di una ragazza ammalata ebbe pure una esecuzione lodevolissima, e le due seratanti, una nella parte di *Filomena* e l' altra nelle vesti maschili di *Stefano*, ebbero campo di farsi meritamente applaudire assieme a Belli-Blanes, Zoppetti e alle signore Falcini e Scalpellini.

Si replicò poi *Il colpo di Stato*, che fu applauditissima.

Scoccava la mezzanotte che si alzava il sipario per *Una pazzia originale*.

Una parte del publico se ne andò, l'altra, ammiratrice delle due gentili attrici, rimase, e potè udirle ed apprezzarle in due pezzi da *salon* da esse sonati sul pianoforte, in modo irreprensibile, e così pure

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 202

Voi siete stati convocati per giudicare n delitto. Fra di voi, in mezzo al vostro aese, si sono introdotti degli uomini, che sfogo d'una esecrabile vendetta, poco è mancato non abbiano incendiato tutto un istretto del Michigan, e fatto saltare in ria perfino la stessa Yolk-City, mettendo fuoco alla officina ch' era là, in quel luogo - e il maestro designava col dito quel monte di rovine della fabrica ch' era poco istante. - Codesti uomini sono qui nelle ostre mani, e intenderete quello che abbian da dire in loro difesa, pronunzierete opo la vostra sentenza.

Il maestro attese un momento: poscia rdinò:

— Conducete i prigionieri.

Quattro compagni, rompendo i ranghi della folla, comparvero allora nello spazio asciato libero. Spingevansi innanzi due uomini imbavagliati, cui dei ceppi alle mani e ai piedi toglievano ogni velleità di fuga o resistenza.

I compagni, arrivati davanti al maestro olsero il fazzoletto che chiudeva la bocca dei prigionieri, e allora, si videro trasfigurate per lo spavento, le faccie atterrite di Saint Ursanne e di Sam-Red.

I rottami, le pietre, i calcinacci, i tizzi del fuoco non aveano che leggermente contuso i fuggitivi nel momento della esplosione della fabrica.

Con quanta gioia Dah che spasimava di inquietudine non li vide arrivare. Essa li aveva salvati! Ancora una volta Roberto doveva a lei la vita.

La catastrofe erasi limitata alla officina. Avrebbe potuto aver conseguenze spaventevoli.

Taff Power vedendo coloro che scamparono da un pericolo tanto spaventevole pareva folle dalla gioia. Ma non fu minore la sua collera quando dalla loro bocca apprese i dettagli circostanziati del progetto infernale del meticcio.

In un batter d'occhio la notizia si propagò nelle file degli operai, dei cercatori e degl' indiani e una tempesta terribile cominciò a rumoreggiare sulla testa di Sam Red, su quella del Francese che lo accompagnava e anche di G. Vincler di «quella canaglia di giudice» come dicevano che si voleva avesse intrigato nel complotto per un interesse particolare.

Ad un cenno di Taff Power, una gran parte della popolazione di Yolk si sarebbe sollevata in difesa del signor di Breuil.

Allorchè si seppe che i due Francesi e l' Indiano erano scampati per miracolo alla catastrofe della fabrica; allorchè si seppe come il fuoco era stato comunicato fu un grido generale d' indignazione. In quell' istante, se il signor di Breuil, lo avesse voluto, avrebbe potuto rendere il contraccambio a Sam Red, designandolo alla popolazione furibonda che lo avrebbe fatto appendere alto e corto, ad un ramo d' albero.

Rougemont raccomandò il silenzio a tutti i suoi amici, a Roberto e a Vodok, a Dah e a Taff Power, e come sempre fu obedito. Egli avea la sua idea.

L'astuto meticcio non stette lungo tempo ad accorgersi del voltafaccia che a suo riguardo andava producendo nella popolazione d'Yolk.

Tre giorni dopo la catastrofe della Officina Sam entrò di buon mattino nella camera che Saint-Ursanne occupava nello „International Hotel".

Povero Saint Ursanne... ora infelicissimo! Non aveva potuto assuefarsi al petrolio.

Appena giorno, stava disteso sul suo letticciuolo e dormiva d' un sonno penoso e agitato. Aprendo gli occhi, vide la faccia del meticcio. Sam Red era inquieto, preoccupato. Questi sintomi colpirono Saint-Ursanne; tantochè domandò al suo nemico:

— Cosa c' è di nuovo ancora?

— C' è che la situazione si complica, e che qui non è più aria per noi.

— Dite per voi - replicò con asprezza Saint-Ursanne. - Io son qui malato, impotente, nauseato e abbattuto dal vostro petrolio dannato. Non mi muovo, non dico niente, non fo niente.

— Io avevo degli ordini: il padrone mi avea scritto che bisognava finirla.

— Non so se sarà contento! Infine, cosa volete fare?

— Partiremo.

— Quando? - gridò Saint Ursanne con un sospiro di contentezza - non partiremo fra qualche giorno, ma oggi stesso, spero, e anche subito.

— Stasera prenderemo il treno che arriva a due ore del mattino a Midlant. Credo che sia meglio svignar di sera. Di giorno, avvedendosi che noi scappiamo, sarebbero capaci di metterci a cattivo partito.

— Oh! non parlate per me; mettetemi sempre al di fuori delle vostre macchinazioni.

— Insomma, tenetevi pronto per stasera.

— Oh! non saranno lunghi i miei preparativi.

La giornata fu lunga per lui, contava i minuti che gli restavano ancora da passar lì a respirare quell' orribile odore che gli sconvolgeva le viscere. Infine venne l' ora del treno ed egli, sgattaiolando furtivamente colla sua valigia fuori dell' *International Hotel*, andò a raggiungere Sam Red alla stazione.

Il fischio del macchinista in partenza gli produsse una vera gioia, ed il suo petto si allargò quando il treno si pose in movimento.

I vagoni erano quasi deserti; solo alcuni sensali si recarono per i loro affari a Midlault e alcuni operai andavano a rivedere la loro famiglia. Sam Red, col suo gran cappello di feltro abbassato sugli occhi non diceva una parola.

Dopo qualche giro di ruote, appena la locomotiva fu in campagna aperta, Saint-Ursanne si distese sui guanciali e si addormentò profondamente.

Una violenta scossa lo svegliò in sussulto... Il treno si era fermato improvisamente.

Il macchinista aveva bruscamente invertito il corso del vapore, essendo stato prevenuto da grida d' allarme d' un pericolo. Alcune traverse e parecchie rotaie della strada erano state tolte.

(*Continua*).

si potè godere di una gentile romanza, cantata molto bene dalla signorina Enrica, con una voce soave e delicatissima da innamorare.

La serata si chiuse tra calorosi applausi, dei quali le simpatiche seratanti terranno certo grata memoria.

Questa sera si rappresenta *Tristi amori*, nella quale Luigi Monti emerge in modo splendido.

Sabato una interessante novità: le *Sorprese del divorzio*, di Bisson.

Anfiteatro Fenice. Anche al secondo *festival* infantile, i piccoli spettatori accorsero numerosi, e dai molti battimani, si può dedurre che si siano ben divertiti; difatti il programma era adatto alla circostanza. Applauditissima soprattutto la famiglia Nagels.

Teatro Armonia. La seconda rappresentazione del *Cavaliere di ventura* ebbe un esito ancor migliore della prima, e gli applausi non fecero difetto nei punti più salienti dell' operetta. Publico non molto numeroso. Questa sera si ri orna al *Vice ammiraglio*.

Serata musicale. Gentilmente invitati, abbiamo assistito ieri a sera, in casa del sig. Giulio di M. Levi, ad un riuscitissimo concerto istrumentale e vocale.

Dei migliori dilettanti triestini che vi presero parte notiamo nella parte strumentale le sig.ne Ascoli e Padoa e nella vocale la sig.na Cesira Cremaschi ed il sig. Del Piero.

Alla brillante serata, che terminò con le danze, assistevano circa 200 invitati

Il serraglio Bach e gli scolari. Il proprietario di questo interessante serraglio, al quale il puolico conviene abbastanza numeroso, ha avuto un pensiero felice: visto che le *mènageries* sono una delle massime attrattive per i fanciulletti, quali in materia sono vergini d' impressioni e privi di ricordi, ha voluto facilitare ad essi l' accesso al serraglio. E a tale scopo ha chiesto al municipio la concessione che gli scolari delle scuole civiche elementari possano accedere al serraglio mediante pagamento di 5 soldi, e che quelli dell' Orfanotrofio ed altri istituti vi abbiano l' ingresso *gratis*.

E' morta ieri quella disgraziata bambina di 3 anni, a nome Antonia Vecchiet, che, come narrammo ierlaltro, lasciata nella abitazione al N. 115 di Santa Maria Maddalena Superiore in compagnia soltanto di due bambini, era stata investita dalle fiamme del focolaio, ch' ella aveva attizzato per giuoco, e che le avevano prodotto orribili piaghe.

Caduta dalle scale. Certa Lucia Brulich, d'anni 50, scendendo ieri le scale della propria abitazione in androna Gusion N. 3, cadde e si fratturò il braccio destro, riportando inoltre varie contusioni al torace ed al naso; dovette perciò ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu medicata dal dott. Macovich.

Strani effetti del vino. Ieri l'altro dietro il palazzo del Municipio un individuo ubriaco prorompeva in gravi eccessi e si era fitto in capo ad ogni costo di voler disfare il selciato. Una folla di gente stava guardando quell'originale, commentando la sua stranezza e ridendo. Una guardia, alla fine, lo condusse agli arresti a digerire la sbornia.

Rissa e ferimento. Iermattina, verso le undici fra il calderaio Giovanni Debelak, d' anni 19, abitante in via della Barriera Vecchia N. 9 e il calzolaio Augusto G. d' anni 19, da Gorizia ci fu una rissa, nella quale quest' ultmo con un colpo di lima ferì l' avversario alla fronte. Il ferito dovette ricorrere all' ambulanza del civico ospedale, ove fu medicato dal dott. Gusina, che gli rilasciò pure un certificato di lesione corporale. Il feritore venne arrestato.

La cronaca dei furti. Un agente disoccupato, certo Giuseppe U. da Trieste, d'anni 38 venne tra to ieri agli arresti per aver ubato della biancheria al macchinista Cesare C.

— Dalla abitazione della sig.a Rosa P. in Corso, venne rubato ieri un soprabito del valore di 50 fiorini. Il ladro, ch' era entrato dalla porta lasciata aperta per trascuranza, è tuttora ignoto.

— Venne rubato ieri un carretto a mano a due ruote del valore di 18 fiorini che si trovava al di fuori di un magazzino in via Cordaiuoli.

Vetturali in contravenzione. Ieri, nelle ore del pomeriggio, gli organi dell' autorità di publica sicurezza praticarono una visi a alle vetture di Piazza.

Sette vetturali, per vari motivi, furono posti in contravenzione.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con crauti s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1449.

Lotto. Estrazioni dei 27 corr.

Praga	38	6	75	87	47
Leopoli	41	76	75	12	2
Herrmannstadt	74	9	30	1	58
Innsbruck	21	58	16	25	75

Ogni giorno una. Separazione commovente.

— Mia cara, io son costretto a partire.. Ma ti scriverò, non dubitare!

— Prometti di ricordartene?

— Figurati! Vuoi che ti scriva per posta o per telegrafo?

— Ebbene, giacchè per te è lo stesso, rivimi... per vaglia postale!

Un falso cardinale Lavigerie. Il signor Kuhn, cinquant'anni sonati, bell'uomo, aspetto signorile, già impiegato alla Compagnia del gas, è un caldo partigiano del cardinale Lavigerie e della sua propaganda antischiavista.

Disgraziatamente per questa intrapresa umanitaria, a Kuhn importava assai poco della tratta dei negri, pensava sovratutto a se stesso.

Kuhn, che era stato tirato su in un seminario - quello della via Notre Dame des Champs ha conservato le tradizioni dello stile epistolare caratteristico della gente di chiesa.

Cosicchè, egli non esitò affatto di scrivere ai vescovi di Gand e di Liegi per sollecitare le loro offerte in favore della opera antischiavista e firmò sicuramente: *Charles de Lavigerie cardinal, archeveque de Carthage*.

I vescovi belgi, ai quali Kuhn prodigava epiteti di *reverendissimi signori*, e del *benedictum sit nomen Domini*, indirizzarono il loro obolo a un tale, a Parigi, un tale che il falso cardinale Lavigerie indicava come il suo mandatario.

Incoraggiato da sì felice successo, Kuhn-Lavigerie non faceva altro che indirizzare lettere a tutto il mondo, anco al duca de Broglie, e al principe di Monaco.

Il topo cadde in trappola col conte de Rougè, il quale scoprì la gherminella e fece arrestare il falso anti schiavista, il quale venne condannato l' altro ieri dal Tribunale di Parigi a quattro mesi di carcere.

La traversata del Niagara. Il prof. americano C. W. Oldrieve ha rinnovato il miracolo di S. Pietro attraversando a piedi le rapide cascate del Niagara.

Per eseguire l' ardito proposito egli si era messo ai piedi due scatole quadrate di legno di cedro, fornite al disopra di una specie di scarpa per tenere il piede, al di sotto di una serie di remi moventisi orizzontalmente e sommergibili: e dietro di una superfice piana simile alle membr ne che uniscono le dita dei piedi di un'anitra.

Egli camminò lentamente seguendo la corrente partendo dal ponte Ackenstreet e diretto a quello Centrale.

Quando ebbe raggiunto i ripidi vortici di Hunt Falls, gonfiati dalle recenti piogge, la corrente divenne troppo forte, ed egli più volte barcollò, accennando a cadere, nel qual caso la sua morte sarebbe stata inevitabile.

Ma presto si riebbe e stette fermo sulle aque, quindi proseguì il suo cammino ed entrò nel Ral, in mezzo agli applausi frenetici di oltre cinquemila spettatori.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Recita 45 Dispari A (Ore 7 3/4. «Otello»

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. (Ore 8) «Tristi amori» - «Le donne che piangono»

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 8) Variato spettacolo.

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca d' operette Ore 8) «Il viceammiraglio»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 27. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 203.75, Staatsbahn —.— Ungh. oro 103.05.

Francoforte 27. Credit 254.—, Staatsbahn 208.— Lombarde 83 1/2 Sostenuta.

Parigi 27 Boulevard. 85.77, 96.50, 548.12 86 5/8 Depressa. Comptoir 85. — Nuovo prestito russo 91 1/4.

BORSA DI TRIESTE del 27 marzo. Berlino chiude meno fermo sull' «Afganistan», Rubli 217 1/2 da 218 25. A Vienna corsi più deboli 303 5/8. Rend. 83.80, 94.82 e 103, flacche le Staatsbahn 211.25 su Berlino, in aumento le Alpine a 70.25. Anche Parigi chiude più debole, 96.40 e qui, prezzi nominali per Aprile 95 a 95 3/16.

LISTINO. Napoleoni 9.60 a 9.61 Zecchini 5.60 a 5.62. Lire sterline 12.13 a 12.15, Lire turche 10.85 a 10.87. Londra 121.50 a 121.75 Francia 47.90 48.05 Italia 47.70 a 47.90 Banconote italiane 47.75 a 47.85 Banconote germaniche 59.35 a 59.45 Rendita austriaca in carta 83.70 a 83.90. Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.80 a 105.— detta in carta 5 0/0 94.60 a 94.80 Credit 303.— a 304.— Rendita italiana 95 1/8 a 95 1/4.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa, la sottoscritta a nome di tutti i parenti, ringrazia quelle gentili persone che presero parte al suo dolore e che vollero rendere un' ultima prova di stima e di affetto al suo capo

Francesco Bittasch

accompagnandone la salma all' ultima dimora.

Trieste 28 Marzo 1889.

Famiglia BITTASCH.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa il decesso avvenuto quest' oggi alle ore 5 pom., dopo breve e penosa malattia del l' amato suo Capo

GIUSEPPE ALESSANDRO USIGLIO.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 29 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 14 via Dogana.

TRIESTE, 27 Marzo 1889.

Famiglia USIGLIO.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

ERMINIA PARDO

spirò questa mane.

La famiglia desolatissima dà il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 27 marzo 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio valga di partecipazione diretta.